

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** AFFARI GENERALI - GARE E CONTRATTI

## DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A01715 del 12/09/2024

Proposta n. 1774 del 12/09/2024

**Oggetto:**

Ordinanza speciale n. 17/2021 - Programma degli interventi di demolizioni degli edifici pubblici e privati nel comune di Accumoli. Lavori di smontaggio, rimozione e catalogazione delle macerie degli edifici identificati ai nn. 1-2-3-5-8-9-10-11-12 - CUP: C66J21000030001 - CIG: 9368613804 - Codice Inframob: P23.0095-0001 Autorizzazione integrazione importo subappalto ai sensi dell'art 105, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

**Proponente:**

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GRANATO ANDREA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S.FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Ordinanza speciale n. 17/2021 - Programma degli interventi di demolizioni degli edifici pubblici e privati nel comune di Accumoli. Lavori di smontaggio, rimozione e catalogazione delle macerie degli edifici identificati ai nn. 1-2-3-5-8-9-10-11-12 – CUP: C66J21000030001 - CIG: 9368613804 - Codice Inframob: P23.0095-0001 Autorizzazione integrazione importo subappalto ai sensi dell'art 105, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

## **IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale “lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024”, e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*” nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli “*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*”;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21

novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "*Ricostruzione Pubblica*";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

VISTA l'Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del Decreto-legge n. 76 del 2020 "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli";

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che:

l'art. 9 della sopra citata Ordinanza:

- disciplina lo smontaggio controllato, la demolizione e la rimozione delle macerie degli edifici storici tutelati di Palazzo Marini, Palazzo Organtini, Palazzo Cappello e del corpo di fabbrica contiguo a Palazzo Cappello e degli altri edifici privati che, con le loro rovine, macerie o opere provvisorie di puntellamento impediscono o ostacolano la ricostruzione del capoluogo, anche in relazione alla pericolosità di ulteriore crollo connessa al proprio stato di danno, o costituiscono pericolo per la pubblica incolumità;
- prevede che stante il preminente interesse pubblico alla rimozione degli ostacoli che impediscono la ricostruzione del capoluogo, è definito dal sub-Commissario un programma di interventi di demolizione degli edifici pubblici e privati e di superamento delle opere di messa in sicurezza degli edifici storici tutelati di Palazzo Marini, Palazzo Organtini, Palazzo Cappello e del corpo di fabbrica contiguo a Palazzo Cappello e degli altri edifici privati, nonché di interventi di demolizione volontaria ove ammissibili;
- stabilisce che per la definizione del suddetto programma è istituito un gruppo tecnico di valutazione dell'interesse pubblico per l'identificazione degli edifici per cui ricorrono le condizioni di cui al comma 1, e per la definizione, per singolo edificio, delle modalità di risoluzione dell'interferenza alla ricostruzione o alla pubblica incolumità, che potranno essere attuate ad iniziativa pubblica;
- il soggetto attuatore del suddetto programma è l'Ufficio Speciale della Ricostruzione della Regione Lazio che, anche avvalendosi della struttura regionale competente in materia, cura la progettazione e l'esecuzione degli interventi, nonché di rimozione, selezione, trasporto delle macerie e degli inerti edilizi finalizzato allo stoccaggio, anche mediante siti temporanei, al trattamento e al riuso di essi, previa acquisizione delle autorizzazioni di legge;

VISTA la determinazione n. A01882 del 11/08/2022 con la quale l'Arch. Tonino Cicconetti, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 50/2016;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio n. A02085 del 19/09/2022 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto per un importo lavori € 3.222.435,10 di cui € 113.550,34 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso IVA esclusa;

VISTA la Determinazione n. A00288 del 21/02/2023 di aggiudicazione ed affidamento dei lavori di smontaggio, rimozione e catalogazione delle macerie degli edifici identificati ai nn. 1-2-3-5-8-9-10- 11-12 nel Comune di Accumoli (RI) all'Operatore economico "CONSORZIO STABILE BUILD S.c.a.r.l." con sede legale in Via Sistina 121 - 00187 Roma - C.F. e P.IVA 03661100242, che ha offerto un ribasso del 24,48% e pertanto per un importo contrattuale di € 2.461.380,11, compresi oneri della sicurezza pari a € 113.550,34, oltre IVA;

CONSIDERATO che l'operatore economico "CONSORZIO STABILE BUILD S.c.a.r.l." per la realizzazione dei succitati lavori ha comunicato in fase di gara di avvalersi, per

l'esecuzione delle opere, delle seguenti società Consorziato: "CEA CONSTRUCTION", CF: 02404500742 e "BECCACECI SRL" già denominata "EDILSTRADE SRL" CF: 00667390678;

VISTO l'art. 105, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 che dispone che non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera;

VISTO l'art. 105, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016 che prevede, per i soggetti affidatari, la possibilità di affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

- il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui all'articolo 80;
- all'atto dell'offerta abbiano indicato i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parte di servizi e forniture che intendono subappaltare o concedere in cottimo;

VISTO il verbale di consegna dei lavori in via d'urgenza in data 03/05/2023 e la comunicazione di inizio lavori trasmessa con prot.n. 0493974 del 08/05/2023;

VISTA la Procura Speciale acquisita al prot. n. 0510882 del 11/05/2023 con cui l'Impresa esecutrice "Beccaceci S.r.l." viene delegata a rappresentare il "CONSORZIO STABILE BUILD S.c.a.r.l." nel compimento di atti dipendenti dall'appalto e strettamente connessi all'esecuzione del contratto nell'esclusivo ambito dei lavori in oggetto;

VISTO il contratto d'appalto sottoscritto digitalmente dall'Impresa "Beccaceci S.r.l." e dal Direttore dell'USR Lazio in data 25/05/2023, cui è stato apposto il n. 28775/23 del 06/10/2023 ai sensi del R.R. 1/2002, art. 99 e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione n. A00225 del 08/02/2024 con la quale è stata autorizzato, ai sensi dell'art. 105, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016, il subappalto dei lavori relativi al "Programma degli interventi di demolizioni degli edifici pubblici e privati nel comune di Accumoli (RI) per i "lavori di smontaggio, rimozione e catalogazione delle macerie degli edifici identificati ai nn. 1-2-3-5-8-9-10-11-12" all'impresa "DALM S.R.L.S.", con sede legale in frazione Torrita – zona Artigianale s.n.c. – CAP 02013 – Amatrice (RI) - P.IVA 01124090570, per l'importo complessivo di € 150.000,00;

VISTA la determinazione n. A00659 del 09/04/2024 con la quale il dott. ing. Andrea Granato, funzionario della Regione Lazio – Area Genio Civile Lazio Nord, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 50/2016, in sostituzione dell'Arch. Tonino Cicconetti;

VISTA la nota prot.n. 0867168 del 05-07-2024 con la quale è stata richiesta l'autorizzazione all'estensione del subappalto per "lavori di smontaggio, rimozione e demolizione delle macerie" per un importo presunto di ulteriori € 100.000,00 (euro centomila/00) all'impresa "DALM SRLS", con sede legale in frazione Torrita – Zona artigianale snc, 02013 Amatrice

(RI) C.F./P.IVA 01124090570 e, contestualmente, trasmesso il relativo atto aggiuntivo al precedente contratto di subappalto e l'attestazione SOA;

VISTA la nota dell'USR Lazio, prot.1016472 del 12/08/2024, avente ad oggetto "modalità di gestione delle istanze di subappalto-indicazioni operative";

VISTA la dichiarazione sostitutiva relativa alle cause di esclusione sottoscritta dall'amministratore della DALM srl, acquisita al protocollo regionale con il n. 1047999 del 27/08/2024;

VISTO il documento DURC online prot. n. INAIL\_ \_41785220 del 10/07/2024 con scadenza validità il 07/11/2024 dal quale si evince che l'impresa "DALM S.R.L.S." è in regola nei confronti di INPS, INAIL e CNCE;

VISTO il precedente parere preventivo dell'Unità operativa speciale dell'Autorità nazionale anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. n. 189/2016 e smi) acquisito con prot. n. 0169604 del 06/02/2024 nel quale viene indicato che "*...non sono più oggetto di verifica preventiva gli atti riguardanti le fasi successive a quelle di aggiudicazione inerenti le procedure sottoposte al controllo preventivo in vigore del precedente accordo di alta sorveglianza.*";

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità operativa speciale dell'Autorità nazionale anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. n. 189/2016 e smi);

## **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 105, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 l'estensione del subappalto dei lavori relativi agli interventi denominati "Programma degli interventi di demolizioni degli edifici pubblici e privati nel comune di Accumoli (RI) - Smontaggio, rimozione e catalogazione delle macerie degli edifici identificati ai nn. 1-2-3-5-8-9-10-11-12" all'operatore economico "DALM S.R.L.S." con sede legale in frazione Torrita – zona Artigianale s.n.c. – CAP 02013 – Amatrice (RI) - P.IVA 01124090570, per l'importo ulteriore di € 100.000,00;
- 2) di trasmettere la presente determinazione all'operatore economico "BECCACECI S.r.l.", al Direttore dei lavori e al Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione relativamente all'intervento in oggetto, per i successivi adempimenti di competenza;
- 3) di dare atto che ai sensi dell'art. 1228 del Codice civile la responsabilità per la buona esecuzione dei lavori rimane in capo all'impresa "BECCACECI S.r.l." la quale ne dovrà dare conto alla stazione appaltante;
- 4) di dare atto che la presente autorizzazione si intende subordinata alle condizioni di legge ed in particolare agli obblighi previsti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contribuzione e assicurazione dei lavoratori, ammonendo che l'inosservanza di tali disposizioni sarebbe causa di risoluzione del contratto;
- 5) di pubblicare il presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del Codice sul sito della stazione appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it/> nella sezione "Amministrazione

Trasparente”;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni trenta.

Il Direttore  
Dott. Stefano Fermante

Copia